

Canali di energia stellare : Pleiadi

Benvenuti in [TPS](#), *The Planetary System: Idee, formule e forme per una Nuova Cultura e Civiltà*. TPS è un progetto aperto a tutti coloro che hanno a cuore l'evoluzione planetaria e il [Servizio](#) ordinato e concorde.

Questo video, il secondo di una serie di quattro, intende illustrare quegli influssi energetici maggiori che, secondo la Sapienza esoterica, da lontanissime Sorgenti arrivano nella nostra vita planetaria, con effetti definiti sull'umanità intera e sull'individuo, fino al singolo atomo.

Come descritto nei video precedenti, inerenti i principi fondanti dell'Astrosafia, secondo l'Insegnamento esoterico del Maestro Tibetano il nostro Aspetto più elevato, lo Spirito, quella sfera *monadica* che include risponderne che vanno dalla coscienza planetaria a quella solare e quindi cosmica e universale, è informato per il nostro 'universo locale' dall'energia di tre costellazioni extra solari, Orsa Maggiore, Sirio e Pleiadi, le "tre intime costellazioni", tre "Soli di potenza" che guidano con la loro energia l'evoluzione solare nel cosmo e che vengono ricevute coscientemente a partire dalla 3^a iniziazione della coscienza umana, detta 'trasfigurazione'.

Questi tre gruppi di Corpi solari hanno immensa importanza per l'attività ciclica e spirale del sistema solare. Come nell'Atomo umano l'attività a spirale o *evolutiva* è causata dall'Aspetto Anima o Ego, e controllata dal suo corpo egoico sul piano mentale superiore, così per il Sistema solare quei tre gruppi sono connessi all'*Anima solare*, alla Triade Spirituale Logoica, *atma-buddhi-manas*, ed il loro potere è dominante per l'incarnazione, l'evoluzione e il progresso del Sole e dei suoi Centri, i sistemi planetari.

In questo video focalizzeremo la nostra attenzione sulle [Pleiadi](#), quel Centro di energia che, secondo l'Insegnamento esoterico, esprime il III Aspetto dell'*Intelligenza della Sostanza* che costruisce e vitalizza la Manifestazione.

Le Pleiadi costituiscono il veicolo di manifestazione del "Terzo aspetto" (Sostanza-Apparenza) di quel Grande Essere cosmico che, con l'[Orsa maggiore](#) (Primo aspetto: Spirito-Vita) e l'Orsa Minore (Secondo Aspetto: Anima-Qualità) e attraverso il presidio "locale" di [Sirio](#) (riflesso del Secondo aspetto), diede Origine ai Sette Sistemi solari di cui il nostro fa parte, i Suoi Sette Centri vitali.

Dal punto di vista astronomico le Pleiadi, la cui nomenclatura è M45, sono un ammasso stellare aperto di cui fanno parte alcune migliaia di stelle, e di cui, dalla Terra, sono visibili ad occhio nudo almeno le sette più luminose.

Tale ammasso, inserito nei gradi finali della costellazione del Toro e posto a 4° a Nord dell'Eclittica, ossia assai prossimo al piano e percorso apparente di Sole e Pianeti, si è formato negli ultimi 100 milioni di anni, almeno per la scienza umana che studia il

mondo cosiddetto fisico, ed è immerso in una debole nebulosità, residuo della nube da cui le stelle hanno avuto e hanno ancora origine.

L'ammasso domina, nell'emisfero nord, il cielo serale dalla metà dell'autunno all'inizio della primavera, mentre dall'emisfero sud è visibile nel cielo estivo. Studi osservativi condotti sul moto proprio posseduto dalle stelle dell'ammasso hanno messo in evidenza che le stelle si muovono tutte nella stessa direzione e alla stessa velocità, dimostrando l'esistenza di una relazione o magnetismo cosmico fra loro.

La rilevanza cosmologica ed astronomica delle Pleiadi è attestata da tempi immemorabili negli annali esoterici indù, per i quali rappresentano la *direzione di avvio* del ciclo precessionale degli equinozi di circa 25000 anni, che i Greci chiamarono "grande anno delle Pleiadi", poi ribattezzato "anno platonico".

L'ultima coincidenza della loro levata eliaca coincidente con l'equinozio di primavera si registra intorno al 2500 a.C., data che per i popoli mesopotamici segnava appunto l'inizio del nuovo anno.

Anche i cinesi le menzionano nei loro annali exoterici fin dal 2357 a.C., mentre il nome sanscrito è *Krittika*, "i coltelli" o "le filatrici", il perno igneo a guida di tutte le stelle rotanti.

Nome incaico delle Pleiadi era *Onqoy*, tradotto sia con "*malattia*" che con "*gravidà*"; in tal caso indicandole quale 'fuoco della sostanza' e "*madri di tutte le stelle*".

Per l'induismo, infatti, in queste stelle risplende la fiamma di Agni, dio del fuoco, ed Alcyone, la più luminosa, è detta *Amba*, 'madre', la 'Vergine-Madre Celeste dell'Universo visibile', l'*Aditi* Vedica, esotericamente 'l'utero del mondo' o le 'Acque dello Spazio senza limiti'.

Per la *Dottrina Segreta* "Esse sono le 'Acque della Vita', in cui i germi primordiali sono creati — o, piuttosto, risvegliati — dalla Luce primordiale".

I Vichinghi si riferivano alle Pleiadi come "*le galline*" di Freyja, dea norrena dell'amore, e in svariate lingue sono indicate come la "settemplice Madre che cova", "gallinelle", "chiocce" o "la gallina celeste [Alcyone] con i suoi pulcini".

Nelle sculture e nelle pitture egizie le Pleiadi sono talvolta raffigurate come una *colomba* con le ali dispiegate sul dorso del toro; e "la colomba era consacrata a Venere, la Dea nata dalla spuma del mare, e divenne più tardi il simbolo dell'Anima Mundi cristiana, o lo Spirito Santo", quel "Terzo Aspetto" della Triade insieme al Padre-Spirito e al Figlio-Coscienza: il Principio della *Madre-Sostanza*.

Il carro delle Pleiadi, dette anche Atlantidi, è trainato dalla stella Alcyone, che si accompagna alle sue sorelle Maia, Elettra, Celaeno, Taygete, Asterope e Merope.

I loro nomi, introdotti dal poeta greco Arato, individuano infatti le sette mitiche figlie di Atlante e Pleione.

Secondo un mito raccontato da Igino, mentre madre e figlie stavano attraversando la Beozia, furono aggredite dal gigante Orione. Le ragazze riuscirono a sfuggire all'agguato ma da quel giorno cominciò un lungo inseguimento da parte di Orione fino a quando Zeus, impietosito, trasformò le sorelle in stelle. Stessa sorte toccò poi al gigante il quale continua l'inseguimento in cielo quale "Cacciatore di Luce".

Presso i Greci ricorreva anche il mito della "Pleiade perduta": secondo tale tradizione si trattava di Elettra, che si diceva essersi velata il viso in segno di lutto a causa della distruzione di Troia, fondata dal figlio Dardano.

Un'altra tradizione vuole che la Pleiade velata fosse Merope, vergognosa per essere l'unica delle sette sorelle ad aver sposato un mortale, oppure Celaeno, che cadde fulminata.

Un mito simile esiste anche presso un gran numero di popoli sparsi per il mondo e sembra essere la trasposizione mitica della variazione nella luminosità delle componenti delle Pleiadi, che giustificherebbe anche la mancata citazione di Alcyone da parte di Tolomeo.

O, ancora, il mito della "Pleiade perduta" sembra un'allusione esoterica al nostro Sole, *Marttanda*, generato originariamente nella fucina di stelle delle Pleiadi, ed ancora connesso, dalla sua posizione attuale periferica, a tale *radice cosmica*.

Per quanto riguarda il nome Pleiadi un'ipotesi lo fa derivare da *pléin*, navigare, poiché i naviganti, nel 1° Millennio a.C., attendevano la loro apparizione dopo l'inverno per dare inizio alla stagione idonea alla navigazione (in latino sono le *Vergiliae*, *gli astri rivolti alla primavera*); secondo un'altra fonte deriverebbe da *pléion*, "più, molti", poiché le stelle sono numerose, oppure da *péleïades*, stormo di colombe (ipotesi confermata anche dalla Tradizione esoterica e suffragata dall'iconografia), in quanto prima di diventare stelle Zeus le avrebbe trasformate in uccelli per potere sfuggire più facilmente, come visto, all'inseguimento di Orione.

Entrando nel cuore dell'Insegnamento esoterico, apprendiamo che le sette stelle dell'Animale astrale che "carica ed assale", il [Toro](#), vengono indicate quali Fonti cosmiche di *Luce*, l'impeto ritmico del Fuoco.

Il Toro è *Horus*, il Figlio incessantemente desiderato, il frutto del rapporto tra Iside/Sirio, il Sole dei Soli, e Osiride/[Orione](#), il Cacciatore di Luce, la segnatura del nostro *Grande Cristo cosmico*.

Il *Carro* luminoso delle Pleiadi, condotto da Alcyone, sfreccia al centro tra le folgori cosmiche del Toro e quelle 'iniziatiche' dell'Ariete celeste, costellazione e altro Animale sacro ed impetuoso che dà tuttora il nome al Primo settore o Segno delle coordinate celesti, all'Inizio, nonostante le sue stelle non sottendano più (per il fenomeno della precessione degli equinozi) il "primo giorno di primavera", ora allineato tra le stelle dei Pesci e quelle dell'Acquario (la "Nuova Era" entrante).

Sia Aries che Taurus, dunque, detengono il potere *trainante* del simbolo del Carro, Taurus con le Pleiadi ed Aries con il Grande Carro dell'*Orsa Maggiore*, i *Sette Rishi* Sposi e Fratelli delle *Sette Pleiadi*, le madri dei sette aspetti della vita formale.

Viene detto che le Pleiadi "*sono di natura più taurina di quella del Toro stesso*" e simbolicamente segnano la spalla del Toro che "*carica in avanti, rivela senza sosta e stabilmente il Piano sublime e stupendo di Dio, lo scopo cui tende l'evoluzione.*"

Questa primaria fucina di stelle viene infatti indicata nei testi teosofici come il luogo ove si cela il segreto del Proposito e del programma divino, come il *gruppo centrale del sistema dell'astronomia siderea*, riferendo di una rotazione di Sette Sistemi solari compreso il nostro (l'"universo locale attorno alla stella Alcyone, definita "il punto focale dal quale e nel quale il Soffio Divino, il Movimento divino, opera incessantemente durante il Manvantara" (il ciclo della manifestazione).

Tale rotazione si compie ogni 250.000 anni, ciclo *monadico* non conosciuto dall'astronomia ordinaria e significativamente in risonanza sia con la rivoluzione attorno al centro galattico (che si compie in circa 250 milioni di anni) che con il ciclo precessionale di circa 25.000 anni della nostra Terra.

A conferma del valore di Alcyone quale *perno centrale* del nostro 'universo locale', ricordiamo anche gli altri nomi con i quali era anticamente conosciuta questa *Origine cosmica*: tra gli arabi è *Al Wasat*, la *Centrale* (la Gallina celeste con i suoi pulcini), i babilonesi la chiamarono *Temennu*, la prima Pietra (la pietra angolare dei loro templi), i caldei *Kimah*, il Sigillo Immortale, il Cardine; il primo 'nakshatra' dell'astrologia indiana è centrato sulla stella Alcyone e sulle Pleiadi *Krittika*, "le stelle del fuoco" nutrici di *Kartikeia*, il Dio Indiano della Guerra, il Generale delle Armate Celesti, simboleggiato da una fiamma e governato da Agni, il dio del fuoco sacro (*Kartikeia* è analogo a Michele, il 'Capo delle Legioni Celesti' e al *Kumara* Marte allattato dalle Pleiadi).

Alcyone è chiamata dall'Insegnamento "*stella dell'Individuo*" o "*stella dell'intelligenza*", ed è collegata all'umanità attraverso *Aquarius*, il Segno sorgente del Servizio universale.

Aquarius, Alcyone e Umanità sono un triangolo di forza fondamentale: Alcyone ebbe grande potere nel sistema solare precedente, quando la Terza Persona della Trinità, lo *Spirito Santo* della Sostanza, era al culmine dell'attività e della forza.

Le energie provenienti da Alcyone impregnarono allora la sostanza del nostro universo di qualità mentale e come conseguenza di quell'attività remotissima, la stessa forza prevalse al tempo dell'*individuazione* o nascita del principio dell'*auto-coscienza* nell'umanità 18 milioni di anni fa, poiché fu in questo sistema, e specialmente sulla Terra, pianeta connesso al III Aspetto, che se ne registrarono gli effetti più notevoli.

È pertanto significativa la linea di forza che si trasmette mediante:

1. Alcyone - nelle Pleiadi, le madri dei sette aspetti della vita formale e "mogli dei sette Saggi dell'Orsa maggiore", connesse all'aspetto Madre che nutre il Cristo bambino.

2. [Aquarius](#) - il Servitore del mondo, trasmettitore d'energia che suscita risonanza magnetica.
3. Giove e Urano - pianeti di benefico compimento e Reggitori esoterico ed exoterico di Aquarius.
4. L'Umanità – 3° Centro planetario e punto focale di tutte queste energie, che essa divinamente distribuisce all'individuo e poi ai tre regni inferiori.
"Le Pleiadi sono la fonte di energia elettrica per il nostro sistema solare, sono l'opposto femminile di Brama".

Le energie delle Pleiadi agiscono dunque sull'aspetto forma di ogni manifestazione: in particolare vi è uno scambio energetico di notevole interesse che opera potentemente su tutto il sistema solare e in modo speciale sull'Umanità, e che concerne le Pleiadi, [Cancer](#), la matrice di *Luce oscura*, e [Venere](#), la Mente-Madre di tutte le forme del sistema solare.

Secondo le indicazioni espresse dall'Astrologia Esoterica, la trasmissione energetica del Terzo Aspetto *Intelligenza attiva* delle Pleiadi giunge alla Terra anche per altri canali o *Agenti di impressione*. Le stelle delle Pleiadi trasmettono la Terza Energia, che passa per il Segno di [Capricornus](#), la rinvia mediante Mercurio e giunge al Centro Ajna Planetario, l'Umanità, donde si dirama al centro Ajna nella testa di Iniziati e Discepoli ed infine controlla il centro della gola, la sede del potere creativo del Suono.

L'Insegnamento dunque non solo identifica le Pleiadi con la costellazione del Toro, ma le associa anche al [Drago](#) e al Capricorno, altri Simboli cosmogonici associati al *potere vitale e costruttivo* del III Aspetto: le Pleiadi erano infatti chiamate dagli aborigeni australiani le *Makara*, i "coccodrilli", nome indù dato all'asterismo del Capricorno e permutazione dei *Kumara*, i Progenitori divini degli Iniziati umani.

Esiste inoltre una linea proporzionale di trasmissione in relazione all'energia del Manas, la Mente, quale sede dell'Anima umana e Principio di connessione tra Cielo e Terra: le *Pleiadi* stanno a *Sirio* come la *Terra* sta a *Venere*, come la *Persona* sta all'*Anima*.

È un rapporto simile a quello tra la mente inferiore *personale* e la mente superiore *animica*. L'inferiore è e deve tornare ad essere ricettiva o polarizzata negativamente rispetto alla superiore.

Il sole "Sirio" è così *la fonte del manas logico (mahat, o mente universale)*, che viene in manifestazione nel nostro sistema solare attraverso il canale delle Pleiadi, "madri dei sette aspetti della vita formale" collegate all'evoluzione del manas nei sette Uomini Celesti – i Pianeti, mentre spettò a Venere – analoga a Sirio – di far entrare la mente nella catena o ciclo evolutivo attuale della Terra. Ciascuno fu primario per l'altro, ossia fu l'agente che produsse il primo barlume di coscienza nei particolari gruppi interessati.

Di notevole interesse per la terra e l'Umanità è anche il triangolo di energie composto da [Gemini](#), l'Orsa Maggiore e le Pleiadi, veicolo dell'amore divino che tutto sorregge. Viene detto che "tale triangolo è quello del Cristo cosmico ed è il simbolo esoterico celato nella Croce cosmica".

Gemini sta ancora per Iside-Sirio, la "testa del Cristo cosmico", di Osiride-Orione, che può ancorare nella manifestazione solare la Polarità essenziale formata da Orsa e Pleiadi; così il triangolo eterno presiede alla quadruplice apparenza fenomenica.

Le Pleiadi operano anche mediante un altro triangolo cosmico, quello composto da Gemini, [Sagittarius](#) e [Mercurio](#), che ha ricadute sulla Quarta Gerarchia Creativa (quella Umana) e presiede la Croce Mobile dei mutamenti.

Tali forze consentono al Discepolo in prova di passare sul sentiero del *discepolo accettato*, divenendo sempre più intuitivo e perfettamente concentrato, edotto sulla natura delle coppie di opposti.

Realizza il rapporto fra la Madre (rappresentata dalle Pleiadi) e il Cristo, potenziale e celato nella forma della personalità, la nutrice dell'anima; l'uomo interiore spirituale avvia il processo di identificazione con l'entità spirituale sul suo piano: "Si spinge avanti su quel tratto di Sentiero in cui impara a *vedere*".

In sintesi, le Pleiadi sono l'Origine e Generatrice cosmica.

Accolgono i Semi cosmici della Vita, le Monadi, nella Luce primordiale della Sostanza affinché imparino a volare quali Draghi di Saggezza, quali Soli sfolgoranti.

"Nel mistero di questo influsso e del Sole Sirio si cela la realtà della nostra evoluzione cosmica e perciò, incidentalmente, del nostro sistema solare."

Come si accenna nel Libro di Giobbe: «*Puoi tu legare il dolce influsso delle Pleiadi, o sciogliere la cintura di Orione?*»

Note:

Per approfondimenti in merito all'Astrosafia vedi innanzitutto il testo "[Introduzione all'Astrosafia](#)" ed anche "[Dal tempo lineare al tempo ciclico](#)" nella sezione [Documenti](#); vedi anche i vari articoli nelle Sezioni [Astrosafia](#), [Cicli](#) e [Segni del cielo](#).

Vedi anche i video "[I Cicli composti](#)", "[Geometrie celesti](#)", "[Gerarchie dei cicli e delle date](#), parte I" e "[Gerarchia dei cicli e delle date](#), parte II" e i precedenti video di Astrosafia presenti sul [Canale YouTube](#) del sito TPS.